



Prot. n.

VIII ISTIT. ISTR. SEC. II GRADO - M. F. QUINTILIANO-SIRACUSA
Prot. 0016632 del 22/10/2025
I-1 (Uscita)

Ai docenti
Agli alunni e alle loro famiglie
Alla segreteria didattica
Al DSGA
Albo d'Istituto
ATTI

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Premessa

In merito alla valutazione del comportamento, l'art. 4 del D.L. 25 ottobre 2010 n. 171 così recita:

1. La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.
2. In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori dalla propria sede. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il comportamento viene valutato sulla base di quanto stabilito nei PEI/PDP o di quanto stabilito in seno ai Consigli di classe, ai fini della personalizzazione del processo valutativo.
3. La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi da parte del Consiglio di classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e finale è motivatamente decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno che sia incorso in almeno un provvedimento disciplinare che comporti la sospensione dalle lezioni o una sanzione più grave.
5. La votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi nello scrutinio finale, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo.



La legge n. 150/2024 ha introdotto importanti modifiche alla valutazione nella scuola secondaria di secondo grado, riguardanti principalmente il voto di comportamento e l'attribuzione del credito scolastico. In particolare, **per le classi del triennio, il punteggio massimo del credito scolastico viene assegnato solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10**. Inoltre, si prevede che, in caso di voto di comportamento pari a 6/10, il consiglio di classe assegni allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008, **D.P.R. 134 e 135 8/08/2025**), degli atti interni alla scuola (Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità), del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2008, (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008) e dei seguenti elementi:

- Comportamento (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
- Rispetto delle regole;
- Interesse e partecipazione (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- Frequenza;
- Infrazioni disciplinari.

Gli elementi indicati, nel loro complesso, concorrono alla valutazione del comportamento:

Il voto 10 rappresenta la completa acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione attiva e propositiva all'esperienza scolastica.

Il voto 9 rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole.

Il voto 8 rappresenta una valutazione positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze e della possibilità di miglioramento.

Il voto 7 rappresenta una valutazione non sempre positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica, una partecipazione non attiva all'esperienza scolastica e l'esigenza di crescita della consapevolezza dell'importanza dell'integrazione nel sistema scolastico.

Il voto 6 rappresenta la necessità di un notevole miglioramento della condotta e denota la difficoltà dello/a studente/ssa ad interiorizzare anche le più semplici norme della vita scolastica e delle relazioni interpersonali e l'incapacità di relazionarsi con l'ambiente circostante.



Per gli studenti del quinto anno in relazione al voto 6 in sede di scrutinio finale, in base all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024 così come reso attuativo dall'art. 3 c. 1 lett. a) punto iv) dell'O.M. 67 del 31 Marzo 2025 il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accedere con le specifiche credenziali.

Il voto 5 rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare e dell'accertamento di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; tale valutazione, come previsto all'art. 1 c. 1 lett. c) della L. 150/2024, non consente l'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	Particolarmente maturo, attento e rispettoso nei confronti delle persone, leale e responsabile. Denota massima cura per il proprio linguaggio e il proprio modo di presentarsi, osserva con attenzione le regole sull'abbigliamento scolastico. Rispetta e aiuta gli altri a rispettare le regole sul conferimento dei rifiuti.
	Rispetto delle regole	Costante rispetto e corretta applicazione: - del Regolamento di Istituto, - della normativa vigente in materia di Bullismo e Cyberbullismo, - della normativa vigente a tutela della privacy, - delle norme di sicurezza, - delle norme a tutela degli ambienti e delle attrezzature scolastiche - della normativa vigente a tutela della salute pubblica (divieto di fumo e prevenzione epidemiologica)
	Interesse e partecipazione	Particolare costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale. Frequenti contributi originali e costruttivi alle attività didattiche. Puntualità nelle consegne.
	Frequenza	Assidua e responsabile. Puntualità in entrata, sporadiche irregolarità esclusivamente dovute a motivi documentati* (delibera). Regolarità nelle giustificazioni e autorizzazioni.
	Infrazioni disciplinari	Totale assenza di provvedimenti disciplinari



VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
9	Comportamento	Equilibrato e corretto nei confronti delle persone, leale e responsabile. Denota cura per il proprio linguaggio e il rispetto delle regole sull'abbigliamento scolastico. Rispetta con attenzione le regole sul conferimento dei rifiuti.
	Rispetto delle regole	Rispetto e corretta applicazione: - del Regolamento di Istituto, - della normativa vigente in materia di Bullismo e Cyberbullismo, - della normativa vigente a tutela della privacy, - delle norme di sicurezza, - delle norme a tutela degli ambienti e delle attrezzature scolastiche - della normativa vigente a tutela della salute pubblica (divieto di fumo e prevenzione epidemiologica)
	Interesse e partecipazione	Costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale. Contributi personali alle attività didattiche. Puntualità complessivamente regolare nelle consegne.
	Frequenza	Nel complesso, regolare. Puntualità in entrata, sporadiche irregolarità esclusivamente dovute a motivi documentati* (delibera). Complessiva regolarità nelle giustificazioni e autorizzazioni.
	Infrazioni disciplinari	Totale assenza di provvedimenti disciplinari individuali.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
8	Comportamento	Generalmente equilibrato e rispettoso nei confronti delle persone. Capace di correggere il proprio comportamento, se richiamato. Generalmente rispettoso delle regole sull'abbigliamento scolastico e di quelle sul conferimento dei rifiuti.
	Rispetto delle regole	Episodi sporadici di non osservanza: - del Regolamento di Istituto, - della normativa vigente in materia di Bullismo e Cyberbullismo, - della normativa vigente a tutela della privacy, - delle norme di sicurezza, - delle norme a tutela degli ambienti e delle attrezzature scolastiche - della normativa vigente a tutela della salute pubblica (divieto di fumo e prevenzione epidemiologica)
	Interesse e partecipazione	Atteggiamento adeguato nel lavoro in classe e individuale. Sporadici contributi personali alle attività didattiche. Puntualità non sempre rispettata nelle consegne.



	Frequenza	Non sempre regolare. Assenze saltuarie e/o uscite anticipate, a volte in coincidenza con interrogazioni e/o verifiche. Ritardi in entrata (non più di 10 ingressi a quadrimestre), non documentati* (delibera). Irregolarità nelle giustificazioni e autorizzazioni.
	Infrazioni disciplinari	Presenza di non più di un provvedimento disciplinare individuale e di un provvedimento disciplinare collettivo.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
7	Comportamento	Comportamento non sempre adeguato e rispettoso nei confronti delle persone. Non sempre capace, se richiamato, di correggere il suo comportamento, anche rispetto alle regole sull'abbigliamento scolastico e sul corretto conferimento dei rifiuti.
	Rispetto delle regole	Episodi di mancato rispetto: - del Regolamento di Istituto, - della normativa vigente in materia di Bullismo e Cyberbullismo, - della normativa vigente a tutela della privacy, - delle norme di sicurezza, - delle norme a tutela degli ambienti e delle attrezzature scolastiche - della normativa vigente a tutela della salute pubblica (divieto di fumo e prevenzione epidemiologica)
	Interesse e partecipazione	Atteggiamento passivo nel lavoro in classe e individuale. Disturbo delle attività didattiche. Scarsa puntualità nelle consegne.
	Frequenza	Irregolare. Assenze frequenti e/o uscite anticipate, spesso in coincidenza con interrogazioni e/o verifiche. Frequenti ritardi in entrata (non più di 15 ingressi a quadrimestre), non documentati* (delibera). Frequenti irregolarità nelle giustificazioni e autorizzazioni.
	Infrazioni disciplinari	Presenza di non più di due provvedimenti disciplinari individuali e di due provvedimenti disciplinari collettivi. Abitudine a non giustificare le assenze entro il tempo massimo consentito. Violazione del divieto di uso dei cellulari, degli smartphone e dei device in generale (inclusi gli smartwatch). Mancato rispetto delle regole sull'abbigliamento (abiti estremamente attillati, scollati, corti o recanti scritte offensive, volgari e scurrili). Comportamento non sempre responsabile durante i percorsi di FSL, i viaggi di istruzione e le visite guidate.



VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
6	Comportamento (rispetto nei confronti delle persone)	Comportamento spesso scorretto, provocatorio e irrispettoso nei confronti delle persone. Linguaggio scurrile. Incapace, anche se richiamato, di correggere il suo comportamento. Inosservante delle regole sul corretto conferimento dei rifiuti.
	Rispetto delle regole	Mancanza di rispetto: - del Regolamento di Istituto, - della normativa vigente in materia di Bullismo e Cyberbullismo, - della normativa vigente a tutela della privacy, - delle norme di sicurezza, - delle norme a tutela degli ambienti e delle attrezzature scolastiche - della normativa vigente a tutela della salute pubblica (divieto di fumo e prevenzione epidemiologica)
	Interesse e partecipazione	Atteggiamento disinteressato e passivo nel lavoro in classe e individuale. Ruolo negativo nell'ambito della classe. Disturbo sistematico delle attività didattiche. Mancata osservanza delle consegne.
	Frequenza	Discontinua e saltuaria. Assenze e/o uscite anticipate molto frequenti, spesso in coincidenza con interrogazioni e/o verifiche. Reiterati ritardi in entrata (oltre 15 ingressi a quadrimestre), non documentati* (delibera). Sistematiche irregolarità nelle giustificazioni e autorizzazioni.
	Infrazioni disciplinari	Presenza di più di due provvedimenti disciplinari individuali e più di due provvedimenti disciplinari collettivi. Abitudine a non giustificare le assenze. Violazioni reiterate del divieto di uso dei cellulari, degli smartphone e dei device in generale (inclusi gli smartwatch). Mancato rispetto delle regole sull'abbigliamento (abiti estremamente attillati, scollati, corti o recanti scritte offensive, volgari e scurrili). Mancato rispetto dell'ambiente scolastico. Comportamento irresponsabile durante i percorsi di FSL, i viaggi di istruzione e le visite guidate.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
5	Comportamento (rispetto nei confronti delle persone)	Comportamento abitualmente molto scorretto, offensivo e irrispettoso nei confronti dei pari, dei docenti, del personale. Comportamento pericoloso per l'incolumità psico-fisica propria e degli



		altri. Incapacità assoluta di correggere il proprio atteggiamento. Totale mancanza di rispetto delle regole sul corretto conferimento dei rifiuti.
	Rispetto delle regole	Assoluta mancanza di rispetto: - del Regolamento di Istituto, - della normativa vigente in materia di Bullismo e Cyberbullismo, - della normativa vigente a tutela della privacy, - delle norme di sicurezza, - delle norme a tutela degli ambienti e delle attrezzature scolastiche - della normativa vigente a tutela della salute pubblica (divieto di fumo e prevenzione epidemiologica
	Interesse e partecipazione	Totale disinteresse e passività nel lavoro in classe e individuale. Ruolo del tutto negativo nell'ambito della classe. Disturbo continuo delle attività didattiche. Assoluta inosservanza delle consegne.
	Frequenza	Molto discontinua e saltuaria. Assenze e/o uscite anticipate molto frequenti, spesso in coincidenza con interrogazioni e/o verifiche. Reiterati ritardi in entrata (oltre 15 ingressi a quadrimestre), non documentati* (delibera). Sistematiche irregolarità nelle giustificazioni e autorizzazioni.
	Infrazioni disciplinari	Molteplici sanzioni e provvedimenti disciplinari individuali e collettivi. Abbigliamento totalmente sconveniente. Recidiva del comportamento trasgressivo rispetto al divieto di uso dei cellulari, degli smartphone e dei devices in generale (inclusi gli smartwatch). Comportamento gravemente irresponsabile durante i percorsi di FSL, i viaggi di istruzione e le visite guidate.

SANZIONI PECUNIARIE

Danneggiamento di oggetti: locali, arredi, sussidi, oggetti personali. La cifra verrà stabilita volta per volta, in base all'entità del danno.

Divieto di fumo

Le istituzioni scolastiche applicano la sanzione utilizzando il modulo di processo verbale e, per il pagamento, il modello F23 – codice tributo 131T (come previsto dall'accordo Stato Regioni del 16/12/2004, segnatamente punto 10 e punto 11) – causale del versamento "Infrazione al divieto di fumo"

La sanzione amministrativa va da € 27,5 a € 275.

La sanzione è raddoppiata in caso di violazione commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a dodici anni (dunque da € 55 a € 550).

È ammesso, entro il 60° giorno dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla



notificazione degli estremi della violazione, il pagamento di una somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista o al doppio della sanzione minima, se più conveniente, per la violazione commessa, oltre al pagamento delle spese del procedimento (tipo raccomandate RR).

Pertanto, il pagamento in forma ridotta consiste in € 55 (doppio di € 27,5, più conveniente di un terzo di € 275) o, se si incorre nella citata aggravante, in € 110 (doppio di € 55, più conveniente di un terzo di € 550). L'autorità amministrativa competente a ricevere scritti difensivi, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica, è il Prefetto.

Siracusa, 22 ottobre 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Simonetta Arnone
(firmato digitalmente)